

FARFALLA VANESSA

- ① Grandi alberi dalle larghe chiome sempre verdi, liane e rampicanti ~~in~~ una fitta vegetazione in terra che cerca di innalzarsi per arrivare a cogliere i raggi del sole, rami che si intrecciano a tutte le altezze e che ospitano ogni sorta di uccelli: dai grandi pappagalli variopinti, ai neri corvi gracchianti, anche i serpenti si possono incontrare, gli scoiattoli velocissimi e le manguste. Questo é l'ambiente ^{visto dall'} ~~si~~ alto in cui vive il nostro personaggio.
- ② In basso, sui rami più larghi, o proprio sulla terra, saltano facendo una gran gazzarra le scimmie, ^e i babuini, dai deretani viola e azzurri, che vivono in ~~gruppi~~ ^{gruppi} e consumano ~~una gran~~ ^{enormi} quantità di frutta. I ragni con le loro tele somiglianti a favolosi castelli hanno fatto qui il loro regno, e le farfalle mostrano le loro splendide vesti col volo gioioso di ogni giorno.
- ③ E' proprio una farfalla l'interprete della nostra storia. Il suo nome é Vanessa. Essa sa di essere uno degli animaletti più belli e sofisticati di tutto l'ambiente circostante: la delicatezza dei colori sparsi magistralmente sulle sue ali non trova l'eguale. Non si sente riconosciuta dagli altri animali per la sua bellezza, si sente sola, non apprezzata, senza rapporti, in una parola é alienata da tutto e da tutti.
- ④ Insofferente a restare più a lungo in quell'ambiente incurante di lei e dei suoi problemi, Vanessa decide di fuggire. " Troverò un posto più confortevole e gente che abbia dedizione verso la bellezza" pensa cominciando a volare nella direzione che porta al di fuori della grande giungla. E' una notte di luna piena, gli animali dormono pacifici e Vanessa può fuggire senza che nessuno se ne accorga.
- ⑤ Tutta la notte dura il suo viaggio. Quando il sole spunta nell'alba rosa, Vanessa si trova in una immensa prateria: il paesaggio é molto cambiato,

non più freschi alberi protettivi e ombrosi sotto i quali riposarsi e ripararsi dai cocenti raggi del sole, ma una sterminata distesa di terra riarsa e brulla, con qualche sporadico ciuffo di erbe e qualche albero con un piccola e goffa chioma in cima.

⑥ Nello spazio ~~diversità~~ ^{che si apre} vastissimo, Vanessa si sente perduta. In più, il calore divenuto sempre più forte, le risulta insopportabile. E' molto stanca e affaticata, la luce fortissima la rende cieca: cerca rifugio ~~nel~~ ^{di} sul ramo di un albero. Attorno a lei grossi animali sconosciuti, giraffe dal collo altissimo, rinoceronti e gazzelle stanno fuggendo all'impazzata, lasciandosi dietro una lunga scia di polvere. E' in corso un safari, e nell'aria si respira il terrore degli animali che temono di venir catturati.

⑦ Vanessa guarda con orrore quello che sta accadendo, mentre una giraffa viene ~~catturata~~ ^{presa} proprio in quel momento. Da dietro intanto, non visto dalla nostra farfalla, un cacciatore nero si sta avvicinando: ha una rete in mano. Non ci sono dubbi: é proprio un cacciatore di farfalle!

⑧ Con un unico colpo veloce, Vanessa viene fatta prigioniera. Sorpresa al punto di non capire ciò che sta succedendo, si ritrova in una gabbietta accanto ad altre farfalle in altre gabbiette, su una land-rover (macchina molto robusta usata nei safari) che parte immediatamente. Fra gli scossoni e i salti del viaggio, Vanessa parla con le sue sfortunate amiche: "Da farfalle o si finisce con uno spillone nel cuore, nei musei, o, se si é molto rare, si é osservate negli esperimenti" le dicono.

⑨ Già La farfalla pensa a tutti i modi possibili per organizzare una fuga, quando viene prelevata dalla gabbia e portata allo scienziato, l'entomologo, studioso degli insetti. Fra il disappunto e la contentezza, Vanes-

sa si sente dire: " Farfalla Vanessa, di te so già tutto! Vai pure! "

L'entomologo la lascia andare, e come in un sogno finito bene, la nostra protagonista si ritrova libera.

10

" Prima di partire, già che ho avuto questa fortuna, voglio liberare le mie amiche " pensa Vanessa. Di nascosto, attentissima a non farsi vedere, entra nella land-rover dove ancora sono rinchiuso nelle gabbiette le altre farfalle, e aprendo una dopo l'altra le celle, rende la libertà alle sue amiche. Poi si salutano e si separano.

11

L'unico desiderio di Vanessa ora é di ritornare il più presto possibile alla sua terra d'origine, dove almeno c'è la sicurezza di non essere catturati. Nel lungo volo notturno, la povera farfalla si imbatte in una terribile tempesta, Lampi e tuoni la scuotono, mentre la pioggia la costringe a trovare riparo, e il vento la sbatte senza garbo di qua e di là/.

12

All'alba, distrutta e più morta che viva, Vanessa cade addormentata sul ramo di un albero. E' un canarino il primo a vederla, così malconcia e inzuppata dalla pioggia. Subito volando e cinguettando avverte tutti gli amici e gli animali, che si raccolgono piano piano attorno a lei.

13

Tutti vogliono sapere cosa le é accaduto. " Racconta la tua avventura" la incitano gli uccelli in coro. Poi anche le scimmie , il serpente, perfino la tigre, la avvicinano e mostrano interesse a quanto le é successo. " Poverina, chissà quanta paura hai avuto!" le dicono a turno gli animali.

14

Così Vanessa si rende conto che tutti gli animali le vogliono bene, e che lei viene considerata né più né meno che uno di loro: anche se nessuno si inginocchia al suo passaggio per rendere onore alla sua bellezza. Ora trova tutti simpatici, e si sente sollevata e allegra.

15

All'improvviso, da dietro un albero, sbucano centinaia di farfalle: si devono essere chiamate da tutti i punti della giungla. Le farfalle che Vanessa aveva salvato sono corse ovunque per avvertire le altre: così c'è un grande raduno ora, e una grande festa in programma.

16

Le farfalle tutte insieme partono per un magnifico volo nel cielo, compiono stupende acrobazie formando disegni geometrici, e, al colmo della felicità, si uniscono in un giro-tondo quasi senza fine.